aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0054976
del 02/02/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
AREE PROTETTE E NATURA

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2026/13.16.1.0.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

Oggetto: Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 della variante sostanziale al Piano di Coltivazione della cava di marmo Rosso Levanto denominata "Campuettin" sita nel Comune di Ne (GE).

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 20366 del 15/01/2026, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, si comunica quanto segue.

La cava di marmo denominata "Campuettin" ubicata in Comune di Ne (GE) si trova completamente circondata dalla Zona Speciale di Conservazione IT1342806 "M. Verruga – M. Zenone – Roccagrande – M. Pu".

L'intervento prevede lo spostamento di circa 6.000 mc di materiale di risulta originatosi da un crollo di masse rocciose che si è verificato nel corso delle operazioni di scavo in corrispondenza del limite superiore dell'attività estrattiva. L'area individuata, dove collocare il suddetto materiale, risulta ubicata fra due tratti della strada di accesso alla zona estrattiva, in un punto ove l'area di cava si sovrappone alla Z.S.C. IT1342806 "M. Verruga – M. Zenone – Roccagrande – M. Pu".

La sistemazione dei materiali avverrà modellando il versante sopra la rampa di accesso, dopo aver costruito un muro di contenimento in massi alto 2 metri. Il deposito sarà articolato con un gradone centrale per rispettare il tracciato della futura rampa, e saranno aggiunte due piccole strutture in terre rinforzate per stabilizzare la scarpata.

Dall'esame della banca dati Li.Bi.Oss. risulta che l'area individuata per il deposito del materiale roccioso è caratterizzata dalla presenza dell'habitat "Arbusteti arborescenti mediterranei, submediterranei o submontani" che comprende l'habitat Rete Natura 2000 cod. 5210 "Matorral di ginepri" e in prossimità dell'habitat "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici" corrispondente all'habitat Rete Natura 2000 cod. 9540 "Pinete a pino marittimo".

Alla luce di quanto sopra, non possono escludersi impatti sulla Z.S.C interessata, pertanto si ritiene necessaria la redazione di adeguato format screening di incidenza, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1137/2022.

Dovranno essere altresì dettagliate le potenziali pressioni e gli impatti negativi generati dall'intervento, oltre che le relative misure di mitigazione su specie animali e vegetali eventualmente interessate dallo stesso.

Infine, la fase di ricomposizione ambientale finale dovrà essere dettagliata con un cronoprogramma di massima degli interventi da realizzare e con l'elenco delle essenze vegetali autoctone da utilizzare.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG